

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 29/04/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA ARCISPEDALE S. ANNA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Rosaria Chizzini  
Dott. Paolo Orsatti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 96

del 29/04/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 17.705,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.761,00, pari al 36,8 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2017)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2018</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 311.981.139,00	€ 299.529.732,00	€ -12.451.407,00
Attivo circolante	€ 84.427.076,00	€ 77.745.263,00	€ -6.681.813,00
Ratei e risconti	€ 60.692,00		€ -60.692,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 396.468.907,00</b>	<b>€ 377.274.995,00</b>	<b>€ -19.193.912,00</b>
Patrimonio netto	€ 183.224.966,00	€ 172.257.384,00	€ -10.967.582,00
Fondi	€ 14.502.733,00	€ 15.419.748,00	€ 917.015,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 198.741.208,00	€ 189.597.863,00	€ -9.143.345,00
Ratei e risconti			€ 0,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 396.468.907,00</b>	<b>€ 377.274.995,00</b>	<b>€ -19.193.912,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 2.664.155,00</b>	<b>€ 2.573.582,00</b>	<b>€ -90.573,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2017 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2018</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 310.858.724,00	€ 319.032.292,00	€ 8.173.568,00
Costo della produzione	€ 303.752.215,00	€ 312.509.012,00	€ 8.756.797,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 7.106.509,00</b>	<b>€ 6.523.280,00</b>	<b>€ -583.229,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -543.262,00	€ -499.684,00	€ 43.578,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -647,00	€ -1.186,00	€ -539,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.790.015,00	€ 2.563.595,00	€ 773.580,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.352.615,00	€ 8.586.005,00	€ 233.390,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.339.671,00	€ 8.568.300,00	€ 228.629,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 12.944,00</b>	<b>€ 17.705,00</b>	<b>€ 4.761,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 312.930.528,00	€ 319.032.292,00	€ 6.101.764,00
Costo della produzione	€ 304.988.210,00	€ 312.509.012,00	€ 7.520.802,00
<b>Differenza</b>	€ 7.942.318,00	€ 6.523.280,00	€ -1.419.038,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -541.320,00	€ -499.684,00	€ 41.636,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ -1.186,00	€ -1.186,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.116.090,00	€ 2.563.595,00	€ 1.447.505,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.517.088,00	€ 8.586.005,00	€ 68.917,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.496.744,00	€ 8.568.300,00	€ 71.556,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 20.344,00	€ 17.705,00	€ -2.639,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 172.257.384,00</b>
Fondo di dotazione	€ 1.809.215,00
Finanziamenti per investimenti	€ 133.018.275,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 37.305.334,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 106.855,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 17.705,00

L'utile di € 17.705,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio economico preventivo 2018, assunto con Delibera n.119 del 29.05.2018, era coerente con gli obiettivi di mandato e con il Piano di rientro e riordino ospedaliero e teneva conto delle indicazioni contenute nella proposta di deliberazione della Giunta Regionale GPG/2018/561 del 10.04.2018 "Linee di programmazione e Finanziamento delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2018" (poi delibera RER 919 del 18.06.2018).

Per quanto riguarda il riparto delle risorse alle Aziende Ospedaliero-universitarie e agli IRCCS la Regione, nel 2018, ha ragionato, in analogia alle Aziende USL, a risorse complessive invariate rispetto al 2017 ed ha proceduto ad una revisione seppur parziale dei criteri adottati negli anni precedenti.

La Regione ha proceduto nella direzione di qualificare ulteriormente il finanziamento a fronte delle principali funzioni svolte, quale remunerazione aggiuntiva rispetto al riconoscimento a tariffa della produzione annuale, ai sensi dell'articolo 8-sexies del dlgs 502/1992 e s.m. e i., all'interno del limite massimo stabilito dal DM 18 ottobre 2012.

In particolare, nell'ottica di "riqualificare" ulteriormente alcune dimensioni delle tipologie di finanziamento riconosciute negli anni precedenti come remunerazione aggiuntiva rispetto al riconoscimento a tariffa della produzione annuale (ai sensi dell'articolo 8-sexies del dlgs 502/1992 e s.m.i.) all'interno del limite massimo stabilito dal DM 18 ottobre 2012 (30%), e sulla scorta della metodologia prevista dalla legge di stabilità 2016 a verifica della condizione di sostenibilità delle Aziende Ospedaliere/IRCCS, per il 2018 è stato introdotto un finanziamento omnicomprendivo a funzione, nella misura del 14% dell'attività di ricovero ed ambulatoriale prodotta nel corso 2016.

Tale finanziamento ha assorbito quindi il finanziamento del sistema integrato SSR-Università che negli anni precedenti assicurava un sostegno finanziario aggiuntivo, pari al 7% della produzione ospedaliera in favore di cittadini residenti nella Regione, come riconfermato nel Protocollo Regione-Università siglato nel corso del 2016 ed il finanziamento dell'eccellenza. Così come per le AUSL, le risorse complessive riconosciute per il 2018 sono comprensive dei fondi a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che traggono origine sia dall'esigenza di sostenere le Aziende con difficoltà nel conseguimento dell'equilibrio, sia di garantire un passaggio graduale verso nuovi sistemi di finanziamento

Il Bilancio d'esercizio 2018 tiene conto, in particolare, delle seguenti indicazioni regionali applicate già al bilancio economico preventivo 2018 e delle successive evoluzioni intervenute.

1. Il bilancio 2018 assicura una situazione di pareggio civilistico, comprensivo anche degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio 2018. A tal fine è stato assegnato a livello regionale un finanziamento relativo agli ammortamenti non sterilizzati ante 2010, pari a complessivi 42 milioni di €, di cui € 53.818 a questa Azienda;

2. L' Azienda nel bilancio di previsione 2018 aveva indicato il finanziamento per l'acquisizione dei medicinali innovativi non HCV (sia quelli di cui alla lista AIFA-cd gruppo A, che il gruppo di altri farmaci oncologici ad alto costo -cd gruppo B) in misura pari a € 4.269.330 (rispetto al complessivo fondo costituito a livello regionale di 74.520 milioni di €) ; gli eventuali ulteriori costi sostenuti sarebbero rimasti a carico del bilancio aziendale. La nota RER prot.551411 del 28.08.2018, avente ad oggetto "verifica andamento delle gestioni aziendali a settembre 2018", richiamava alla evidenziazione degli eventuali spalfonamenti. Questa Azienda prevedeva già a quella data un costo 2018 per detta tipologia di farmaci di superiore al finanziamento regionale per l'importo di circa € 502.994.

Il finanziamento effettivamente assegnato con Delibera RER 2181/2018 per i farmaci innovativi oncologici (non HCV) ammonta a € 4.918.553.

3. L' Azienda aveva indicato nel Bilancio Economico preventivo il finanziamento per l'acquisizione dei Farmaci per epatite C (HCV) in misura pari a € 1.410.000 (rispetto al complessivo fondo costituito a livello regionale di 36 milioni di €). Anche in questo caso la Regione indicava che eventuali ulteriori costi sostenuti sarebbero rimasti a carico del bilancio aziendale. La nota RER prot.551411 del 28.08.2018 avente ad oggetto "verifica andamento delle gestioni aziendali a settembre 2018", richiamava alla evidenziazione degli eventuali splafonamenti. Questa Azienda evidenziava già a settembre un costo 2018 per detta tipologia di farmaci superiore al finanziamento regionale.

Il finanziamento effettivamente assegnato con Delibera RER 2181/2018 per i farmaci innovativi HCV ammonta a € 2.469.327

4. sia per i farmaci oncologici innovativi sia per i farmaci HCV,essendo gli stessi oggetto di un finanziamento dedicato da parte della Regione a copertura dei costi sostenuti (fino al limite aziendale riconosciuto), gli accordi di fornitura tra aziende sanitarie non ne hanno tenuto conto nelle partite di scambio. Allo stesso modo, non sono stati evidenziati a bilancio ricavi per mobilità extraregionale attiva, fatta eccezione per i farmaci oncologici di cui al gruppo B, la cui quota di spesa sostenuta per i pazienti non residenti in Regione deve essere posta in mobilità. Detta quota per il 2018 ammonta a € 314.000.

5. che per quanto riguarda la valorizzazione dell'attività prodotta:

- per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di degenza, l'Azienda ha indicato i valori risultanti dalla matrice di mobilità (fornita alle Aziende dalla Regione ), salvo l'accordo consensuale di fornitura con l'Azienda Usl di Ferrara;
- nell' accordo di fornitura la valorizzazione economica dell'attività di degenza ha fatto riferimento alla DGR n. 525/2013;
- per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di specialistica ambulatoriale, l'Azienda ha indicato i valori di produzione

2017. Rispetto a questa indicazione, come da comunicazioni regionali, il valore della specialistica è stato aggiornato al 16° invio 2017.

L'azienda si è attenuta alle indicazioni regionali, tranne che per la mobilità infra-provincia per la quale sono stati inseriti i valori condivisi con l'azienda territoriale e ricompresi nel contratto di fornitura sottoscritto tra le parti.

• per le prestazioni in mobilità extra regionale, come da indicazione RER (nota prot.99183/2019) è stato indicato il valore di effettiva produzione 2018, valorizzata a tariffe regionali. Si evidenzia che per il settore degenze e dh la produzione è risultata inferiore al dato 2016 indicato nel bilancio preventivo 2018 di 934.000 €. A garanzia dell'equilibrio economico finanziario, con Delibera 248 del 18.02.2019, la Regione ha assegnato l'importo di € 900.000 per adeguamento della mobilità extra-regionale.

6 In relazione agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dirigente (triennio 2016 – 2018), nel bilancio consuntivo 2018 rimangono accantonate le risorse in misura pari allo 1,09% del costo iscritto nel Consuntivo 2015 sulla base della metodologia indicata nella nota PG/2017/220206 del 30/03/2017.

Con riferimento all'art.1, comma 679 della legge di bilancio 2018 (legge 205/2017) che ridetermina gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente per il 2018 in misura pari al 3,48%, la Regione ha confermato che il differenziale fra la percentuale indicata nella legge di bilancio per l'anno 2018 (3,48%) e quanto indicato a livello regionale (1,09%) rimane a carico del bilancio regionale.

Le somme iscritte nel bilancio d'esercizio 2018 sono le seguenti (sulla base dei conti ministeriali):

BA2860 accantonamenti rinnovi contrattuali:dirigenza medica € 451.941

BA2870 accantonamenti rinnovi contrattuali:dirigenza non medica € 65.354

7.. Come da indicazioni regionali si è provveduto ad azzerare l'accantonamento per il personale del comparto, per il quale il CCNL 2016-2018 è già stato applicato.

I costi di competenza 2018 sono stati iscritti nelle relative voci di personale e il differenziale rimasto a carico della Regione (pari a € 1.754.517 assegnati con Delibera di Giunta 1411/2018) è stato imputato al conto di ricavo 01.01.002.

Il Bilancio economico preventivo 2018 presentava un avanzo di € 20.344. Il risultato d'esercizio dell'anno 2018 si assesta su un utile di Euro 17.705 che è sostanzialmente allineato al pareggio civilistico previsto dalla Delibera regionale di programmazione 2018 citata.

Piano di rientro (2016-2017-2018)

Sulla base di quanto disposto con DGR 2135 del 5.12.2016, l'Azienda aveva in corso il Piano di rientro contenente le misure atte a superare il disallineamento evidenziatosi in applicazione della metodologia di cui al Decreto ministeriale 21 giugno 2016, allegato tecnico a), adottato con delibera del Direttore Generale n.45 del 01.03.2017.

Già il conteggio ministeriale effettuato sul CE preconsuntivo 2018 (per la verifica di settembre) confermava che l'Azienda rientrava sia nel limite stabilito dal Dm 21 giugno 2016 (10 milioni/ 10%) che in quello più stringente previsto dalla Legge di stabilità 2017 (7 milioni/7%).

In data 27 dicembre 2018, con delibera della Giunta Regionale n.2271 avente ad oggetto "Piani di cui all'art.1, comma 528 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – provvedimenti" la Regione ha:

• ritenuto concluso, a far data dal 01.01.2019, il piano di rientro adottato da questa Azienda Ospedaliera con delibera del Direttore Generale n. 45 del 1° marzo 2017;

• impegnato la Direzione Generale alla prosecuzione delle azioni previste nel piano al fine di stabilizzare i risultati ottenuti e proseguire nel percorso di miglioramento dell'efficienza gestionale.

Il conteggio effettuato sui dati del consuntivo 2018 confermano che l'Azienda sta ancora all'interno dei parametri stabiliti dalla legge.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

non sono state capitalizzate spese per costi di impianto e ampliamento o di ricerca e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Di seguito le aliquote utilizzate:

fabbricati 3%

impianti e macchinari 12,5%

attrezzature sanitarie 20%

mobili e arredi 12,5%

automezzi 25%

altri beni materiali 20%

Per i beni acquisiti in corso d'anno l'aliquota è stata dimezzata del 50%.

A seguito dell'allineamento del piano dei conti patrimoniali aziendale al piano dei conti del nuovo sistema informatico unico regionale per la Gestione dell'Area Amministrativo Contabile (GAAC) delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna, l'Azienda ha provveduto a trasferire i cespiti degli impianti saldamente infissi dalla classe degli "Impianti" a quella dei "fabbricati strumentali" per un valore di 22.257.132. Non vi sono ricadute economiche sui costi dell'esercizio, perché l'aliquota di ammortamento di detti impianti era già al 3% come quella dei fabbricati strumentali.

Sempre alla classe dei "fabbricati strumentali" è stato girocontato, dalla classe dei "fabbricati non strumentali", il valore di locali dell'ospedale di Cona per cambio di destinazione, dovuto al trasferimento dell'Unità Operativa di Riabilitazione e Rieducazione funzionale "S.Giorgio" all'interno della struttura ospedaliera.

Le acquisizioni di euro 391.634 nella classe "Oggetti d'arte" sono relative alla valutazione, attraverso perizia di stima, di libri antichi già appartenenti all'Azienda al 01-01-1996, con contestuale aumento del Fondo di dotazione. Detti libri antichi sono stati dati in comodato all'Università degli Studi di Ferrara.

I valori indicati nelle tabelle della nota integrativa "dismissioni" per i "terreni" e i "fabbricati strumentali" sono conseguenti all'accordo sottoscritto con l'Università degli Studi di Ferrara per la permuta di diritti immobiliari, già prevista nell'accordo quadro Rep. N. 6680/S3 del 12/08/2011. L'atto di trasferimento è stato approvato con provvedimento del Direttore Generale n. 260 del 15/12/2017 e si è perfezionato nell'esercizio 2018. A fronte della dismissione di quota parte dei terreni del vecchio nosocomio di Corso Giovecca a Ferrara per 793.059 è stata registrata diminuzione di pari importo dei fondi in conto capitale per beni di prima dotazione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Ammontano a € 25.698 e sono iscritti al valore, determinato come sopra descritto, alla data di chiusura dell'esercizio 2018.

## **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'incremento delle rimanenze finali di beni rispetto alle iniziali è stato di complessivi euro 1.380.394, di cui 1.377.541 sulle rimanenze di beni sanitari e 2.853 su quelle di beni non sanitari. Tale incremento è stato determinato sia da un incremento dei consumi di prodotti farmaceutici di scorta, che da un maggiore approvvigionamento cautelativo a fine anno in previsione della partenza dal 01-01-2019 del nuovo sistema informatico GAAC.

Infatti, la comunicazione del posticipo dell'avvio del GAAC per l'Azienda è arrivata dopo che erano già stati trasmessi molti ordini ai fornitori, a causa della chiusura degli stessi per ferie natalizie.

## **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Si allega tabella di dettaglio.

A seguito dell'allineamento del piano dei conti patrimoniali aziendale al piano dei conti del nuovo sistema informatico unico regionale per la Gestione dell'Area Amministrativo Contabile (GAAC) delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna, i crediti verso soggetti esteri sono stati trasferiti dall'aggregato dei "Crediti vs. clienti privati" a quello degli "Altri crediti diversi". Ne consegue che all'interno degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso soggetti esteri (e negli utilizzi del fondo svalutazione crediti verso clienti privati) è compreso il trasferimento di euro 755.281,38 relativo alla consistenza del fondo svalutazione vs. soggetti esteri iniziale.

Conformemente a quanto previsto dal Percorso Attuativo della Certificabilità, sono state ridefinite le consistenze dei fondi svalutazione crediti sia con analisi mirate su singoli crediti tese a determinarne il rischio di inesigibilità legato all'anzianità del

credito e alla natura del debitore, sia con svalutazioni generiche applicando le seguenti percentuali di calcolo:

Anzianità del credito %minima di svalutazione %massima di svalutazione

Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24	10% 20%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36	20% 40%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48	40% 60%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60	60% 80%
Oltre 60 mesi	80% 100%

Per quanto riguarda i crediti verso privati (escludendo quelli per ticket sottoposti a valutazioni diverse), i crediti verso stranieri e i crediti verso Aziende Sanitarie extraregionali si e', quindi, ritenuto di applicare la percentuale minima per ogni scaglione di vetusta' dei crediti, ritenendola in grado di rettificare la massa dei crediti determinando un fondo che li nettizzi al presumibile valore di realizzo. L'accantonamento ai rispettivi fondi svalutazione e' stato determinato dalla differenza tra l'importo da svalutare scaturito dai suddetti calcoli percentuali e la consistenza del fondo al 31-12-2017.

I ticket sono stati oggetto di apposita valutazione effettuata dalla Direzione Finanziaria in collaborazione con il Centro servizi Aziendale.

Si allega prospetto di calcolo della svalutazione dei crediti.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)*

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi, sono già stati illustrati a questo Collegio Sindacale come risulta dal Verbale n. 3 del 20 marzo 2019.

Sulla base delle linee guida regionali per la certificazione di bilancio (PAC) e della conseguente stesura delle procedure aziendali sui "Fondi per rischi ed oneri", l'Azienda ha provveduto ad effettuare una valutazione attenta:

- degli eventi ritenuti "probabili" che determinano il relativo accantonamento di bilancio per i fondi rischi
- dei costi per obbligazioni ed eventi già assunte/verificatisi nell'esercizio, ma non definiti nell'ammontare.

In particolare, quindi, l'Azienda ha effettuato i seguenti accantonamenti:

- euro 1.364.300 al fondo per copertura diretta dei rischi-autoassicurazione. Con deliberazione di Giunta regionale n. 2311/2016 l'Azienda è stata ammessa al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile" a far data dal 1° gennaio 2017. Conseguentemente i costi per premi assicurativi per responsabilità civile nel conto economico si sono azzerati;
- euro 1.772.000 al fondo franchigie assicurative per sinistri verificatisi negli esercizi precedenti all'entrata dell'Azienda in "autoassicurazione" e non ancora risolti;
- euro 911.330 per contributi in conto esercizio non utilizzati entro la chiusura dell'esercizio 2018;
- euro 144.951 quota 5% dei ricavi di Attività Libero Professionale – Legge 189/2012 – Balduzzi;
- euro 15.084 quota 5% dei ricavi di Attività Libero Professionale per aggiornamento professionale medici;
- euro 250.000 al fondo per manutenzioni cicliche;
- euro 57.376 al fondo Organi Istituzionali per far fronte al compenso aggiuntivo DPCM 502/95,
- euro 9.143 derivanti da quote di iscrizione a corsi di aggiornamento gestiti dall'Azienda ed accantonati, come da deliberazioni aziendali, al netto dei costi sostenuti per la gestione dei corsi;
- euro 634.040 per quota non spesa della percentuale di ricavi per l'attività di studi clinici, che il regolamento aziendale destina agli sperimentatori e all'Unità operativa;
- euro 230.000 al fondo personale in quiescenza per ruoli contributivi derivanti da applicazioni di rinnovi contrattuali del personale cessato in vacanza contrattuale;
- euro 517.296 per far fronte agli oneri conseguenti al rinnovo contrattuale del personale dipendente dirigente medico e non medico. Come da indicazioni regionali di cui alla nota PG/2019/0300615, l'accantonamento è stato effettuato, ai sensi del DPCM 27 febbraio 2017, nella misura dello 1,09% del costo del personale iscritto nel modello ministeriale CE Consuntivo 2015. Euro 451.942 per il personale dirigente medico ed euro 65.354 per il personale dirigente non medico;
- euro 97.322 per il pagamento degli incentivi al personale dedicato all'attività di "procurement" organi all'interno del progetto Trapianti;
- euro 313.989 al fondo spese legali per incarichi affidati dall'Azienda per contenziosi e cause civili e/o penali;
- euro 57.961 al fondo interessi moratori per eventuali richieste di interessi per ritardato pagamento di fornitori;
- euro 56.772 al fondo incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale dipendente di cui all'art 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- euro 49.322 derivanti dalla parte non spesa dei ricavi per le valutazioni effettuate dal Comitato Etico sui protocolli sperimentali.

Non sono stati effettuati accantonamenti, perché considerati eventi solamente "possibili", in relazione alle fattispecie di seguito indicate:

- euro 866.000 al fondo franchigie assicurative, di cui 490.000 per sinistri pendenti stragiudiziali e 376.000 per sinistri pendenti in giudizio
- euro 1.157.000 al fondo copertura diretta dei rischi – autoassicurazione per sinistri pendenti stragiudiziali.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Si allega tabella di dettaglio.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Durante il 2017 l'Azienda ha proseguito nel processo di utilizzo efficiente della liquidità raggiungendo, al 31.12.2018 l'obiettivo di pagamento delle fatture a 45 giorni dal ricevimento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, che al 31.12.2017 era pari a -6,98, si evolve come segue nei trimestri 2018:

1° trim - 11,04

2° trim - 2,90

3° trim - 5,67

4° trim - 14,87

per giunge al valore annuale già sopra indicato di -8,30.

Il tempo medio di pagamento ai fornitori nel 2018 (media del dato mensile dei giorni intercorrenti dalla data di ricevimento della fattura alla data di pagamento) è risultato di 46,25 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, come risulta dall'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi del DL 66/2014, art 41, allegata. Il tempo medio di pagamento ai fornitori nel 2017 era di 51,25giorni dalla data di ricevimento delle fatture, nel 2018, quindi, si evidenzia un ulteriore miglioramento di circa 5

giorni.

Grazie al sostanziale mantenimento di tempi medi di pagamento ai fornitori al di sotto dei tempi previsti dalla normativa vigente, l'importo dei pagamenti 2018 relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DLgs 231/2002 ammonta a 5,986 milioni di Euro, contro i 9.594 milioni di Euro relativi al 2017.

L'importo di debiti verso fornitori scaduti al 31.12.2018 ammonta a 4,933 milioni di Euro contro i 5,174 milioni di Euro al 31.12.2017. Detti importi, tuttavia, comprendono anche gli importi della fatture dei fornitori oggetto di contestazione/verifica e in attesa di nota di accredito, con esclusione delle sole fatture soggette a contestazioni giudiziali.

I tempi di pagamento dell'Azienda nel 2018, leggermente diminuiti rispetto al 2017, sono risultati allineati a quelli previsti dal D.Lgs. 231/2002 (60 giorni data ricevimento fattura) e in linea con la media regionale.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

Nell'importo dei debiti con scadenza entro i 12 mesi è compreso l'importo di euro 64.424.913 relativi all'anticipazione di cassa, disposta dalla Regione con atto di Giunta n. 378/2009, per far fronte alla temporanea sofferenza finanziaria conseguente alla costruzione del nuovo Ospedale di Cona e alle problematiche sorte per il finanziamento da parte dell'INAIL di quota parte del nuovo ospedale. L'importo originario dell'anticipazione di cassa è stato di 72.000.000 di euro, nell'esercizio 2016 si è ridotto di euro 6.089.256 per contestuale chiusura di un credito di FSR 2009 di pari importo e nel dicembre 2017 la Regione ha provveduto a trattenere euro 1.485.831, sull'erogazione di cassa di cui alla delibera di G.R. n. 2040/2017, ad ulteriore chiusura di parte della predetta anticipazione di cassa.

### **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 1.066.938,00
Beni in comodato	€ 644.413,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 862.231,00

*(Eventuali annotazioni)*

Gli "altri conti d'ordine" rappresentano beni dell'Azienda presso terzi e sono così costituiti:

- euro 391.634 per libri antichi in comodato presso l'Università degli studi di Ferrara
- euro 470.597 per beni mobili in comodato presso l'Azienda USL di Ferrara per il Centro Provinciale per la Procreazione Medicalmente Assistita

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

Imponibile IRES € 1.005.548

Imponibile IRAP € 100.292.244

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 963.508,00
I.R.E.S.	

#### Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 104.406.194,69
Dirigenza	€ 45.847.684,11
Comparto	€ 58.558.510,58
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 624.218,99
Dirigenza	€ 624.218,99
Comparto	
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 13.784.541,81
Dirigenza	€ 188.176,83
Comparto	€ 13.596.364,98
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 6.908.626,42
Dirigenza	€ 842.595,19
Comparto	€ 6.066.031,23
<b>Totale generale</b>	€ 125.723.581,91

#### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Tenuto conto della specificità delle norme contrattuali del comparto sanitario pubblico, con particolare riferimento al divieto di monetizzazione delle ferie (dirigenza compresa), come da linee guida regionali PAC non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo ferie maturate e non godute. Qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, ipotesi comunque ritenuta eccezionale, l'Azienda rileverà un costo tra gli oneri del personale, se l'operazione avviene in corso d'anno, tra le sopravvenienze passive, qualora l'operazione si riferisca a ferie non godute di esercizi precedenti.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La variazione del personale in servizio è dettagliatamente riportata in nota integrativa, mentre la relazione del direttore generale sulla gestione riporta l'elenco degli incarichi libero professionali, assegnisti di ricerca e collaborazioni. Si allegano tabelle di dettaglio che evidenziano un decremento di 8 unità rispetto al 31.12.2017, pari a un decremento percentuale dello 0,3%

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'ammontare delle ferie monetizzate è pari a € 17.223,90 e non dipende da inerzia dell'Amministrazione trattandosi :

- o di oneri sostenuti per personale deceduto in costanza di servizio
- o di oneri per risoluzione del rapporto di lavoro a seguito di specifici accertamenti sanitari che hanno stabilito la permanente inidoneità allo svolgimento di qualsiasi proficuo lavoro

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti sono stati effettuati nei termini.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza rispetto ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Per il personale del comparto, i costi di competenza 2018 derivanti dall'applicazione del CCNL 2016-2018 comparto sanità sono stati iscritti tra i costi di competenza 2018 nelle relative voci di personale (comparto). E' stato azzerato il corrispondente accantonamento per rinnovo contrattuale che ammontava a € 831.397. Inoltre, si è provveduto a registrare il contributo regionale a copertura del differenziale tra quanto accantonato in sede preventiva (1,09%) e quanto previsto nel CCNL (3,48%) per l'importo assegnato in € 1.754.517.

Per gli altri comparti – dirigenza medica e non medica – sono stati riconfermati gli accantonamenti effettuati in bilancio di previsione 2018 (1,09%).

€ 451.942 per la Dirigenza medica

€ 65.354 per la Dirigenza non medica

Le indicazioni regionali in merito al trattamento del differenziale rispetto all'onere (3,48%) previsto dalla legge di stabilità 2018 all'art.1, comma 679 della legge di bilancio 2018 (legge 205/2017), pongono il differenziale in capo alla GSA.

- *Altre problematiche:*

#### **Mobilità passiva**

Importo	
---------	--

## Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad \_\_\_\_\_ che risulta essere \_\_\_\_\_  
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un \_\_\_\_\_ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

\_\_\_\_\_ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della  
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

## Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

## Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 165.005.542,00
---------	------------------

Il valore comprende il costo di acquisto di beni sanitari e non, servizi sanitari e non, manutenzioni e godimento beni di terzi.

L'aumento dell'aggregato dell'acquisto beni rispetto al 2017 di 7,027 milioni di euro, e' dovuto in particolar modo:

- all'aumento dei farmaci, comprensivi delle note di credito per farmaci innovativi, per 5,847 milioni di euro. L'aumento e' conseguente :

• all'incremento di farmaci innovativi con contestuale diminuzione delle note di credito e-messe per accordi AIFA su risk sharing e raggiungimento prezzo-volume. Va, comunque, precisato che per i costi dei farmaci innovativi sono stati assegnati corrispondenti contributi da parte della regione

• al maggior approvvigionamento di fine anno, a titolo cautelativo, in considerazione della prevista attivazione del nuovo sistema unico informatico GAAC, come già' precisato nell'analisi delle rimanenze finali che, conseguentemente, sono piu' elevate rispetto a quelle iniziali

- all'aumento di 0,329 milioni di sangue in mobilita' infraregionale

- all'aumento di dispositivi medici per 1,143 milioni di euro per aumento dei consumi legato a maggior attivita' prodotta

Nell'esercizio sono stati rilevati costi relativi all'indennita' al personale universitario convenzionato ( 5,198 milioni di euro), a rapporti con libero professionisti (0,274 milioni), borse di studio (0,283 milioni), assegnisti di ricerca (0,094 milioni), a libera professione attivita' istituzionale (0,639 milioni), a INAIL specializzandi (0,043 milioni), a consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione (0,150 milioni) a personale in comando e/o collaborazione (0,431 milioni), ammontanti complessivamente ad euro 7,112 milioni con incremento di 0,345 milioni rispetto al 2017, principalmente dovuto all'aumento della libera professione istituzionale a riduzione delle liste d'attesa.

Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze , collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie per 0,263 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i costi 2017, relativi soprattutto a borse di studio (0,062 milioni), personale universitario convenzionato (0,029 milioni), personale religioso convenzionato (0,051 milioni), professionisti lavoro autonomo (0,041 milioni e personale in comando e/o collaborazione (0,061 milioni).

L'aggregato delle manutenzioni diminuisce di € 1,519 milioni rispetto al 2017. In particolare:

- la manutenzione ai beni immobili cala di 1,378 milioni , principalmente per l'imputazione ad uti-lizzo del fondo manutenzioni cicliche delle manutenzioni periodiche effettuate nel 2018 e per il rinvio al 2020 di altre manutenzioni previste;
- è inferiore l'attività di manutenzione alle attrezzature sanitarie per 0,323 milioni di euro;

- incrementa di 0,108 milioni la manutenzione alle attrezzature informatiche.

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 14.461.622,22
Immateriali (A)	€ 439.187,43
Materiali (B)	€ 14.022.434,79

Eventuali annotazioni

#### **Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ -499.683,86
Proventi	€ 2.659,35
Oneri	€ 502.343,21

Eventuali annotazioni

Si rileva una diminuzione di 0,044 milioni di euro rispetto al 2017 per calo degli interessi passivi su mutui per il buon andamento dei tassi variabili di riferimento.

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 2.563.595,30
Proventi	€ 4.220.490,44
Oneri	€ 1.656.895,14

Eventuali annotazioni

Come dettagliato dall'Azienda in nota integrativa:

i proventi straordinari aumentano di 1,506 milioni di euro, in particolare per:

- incremento di 1,616 milioni di euro della voce "altre insussistenze del passivo" per: azzeramento fondo eventi sismici (0,250 milioni - interventi coperti con altri fondi), azzeramento fondo 5% ALP area comparto (0,482milioni , già corrisposti negli anni come incentivazione senza corretto utilizzo delle somme via via accantonate), chiusura partite anni pregressi per l'attività di pulizia e verifica propedeutica al passaggio al GAAC
- incremento sopravvenienze attive per 0,173 milioni di euro prevalentemente per il recupero (con dichiarazione integrativa 2013 e dichiarazione ordinaria 2017) dell'IRAP versata in eccesso ad esito delle sentenze della Corte di Cassazione n. 15036 e 15037/2017 in merito alla deducibilità dei contributi INAIL dalla base imponibile IRAP
- incremento delle note di credito a storno interessi passivi anni precedenti per 0,259 milioni di euro
- decremento delle note di credito per pay-back farmaci innovativi e accordi negoziali – 0,608 milioni.

gli oneri straordinari aumentano di 0,733 milioni di euro, in particolare per:

- aumento delle insussistenze dell'attivo generato dalla parte non ammortizzata delle dismissioni immobiliari conseguenti all'accordo sottoscritto con l'Università degli Studi di Ferrara per la permuta di diritti immobiliari del vecchio nosocomio (1,055 milioni di euro). L'importo non impatta sul risultato di bilancio, perché sterilizzato con quota di contributi in conto capitale per beni di prima dotazione
- diminuzione delle sopravvenienze passive verso terzi per 0,146 milioni di euro

- diminuzione di 0,163 milioni di euro di oneri processuali e per cause civili

## Ricavi

€ 9.168.065,00 contributi da FSR indistinti AOSP a carico AUSL- DGR 919/2018  
€ 23.549.873,00 finanziamento per funzioni– DGR 919/2018  
€ 53.818,00 ammortamenti netti ante 2009 – DGR 919/2018  
€ 32.133.489,00 equilibrio economico-finanziario di bilancio -DGR 919/2018  
€ 10.936,43 finanziamento software gestionale GRU – DGR 919/2018  
€ 4.918.553,00 finanziamento farmaci innovativi oncologici- DGR n. 2181/2018  
€ 2.469.327,00 finanziamento farmaci innovativi non oncologici – DGR 2181/2018  
€ 500.000,00 funzioni hub di rilievo regionale – DGR 1095/2018  
€ 1.500.000,00 finanziamento Talassemia - DGR n. 1095/2018  
€ 180.000,00 registri regionali malattie rare e IMER- DGR n. 1095/2018  
€ 97.843,06 progetti obiettivo 2018-personale in collaborazione - DGR 2181/2018  
€ 470,72 rimborso valutatori per accreditamento istituzionale - DRG 2181/2018  
€ 1.743.031,00 corsi Universitari Professioni Sanitarie – DGR 2268/2018  
€ 1.754.517,00 rinnovi contrattuali personale dipendente area comparto - DGR 1411/2018  
€ 60.562,31 finanziamento interventi umanitari – D.D. 21828/2018  
€ 900.000,00 finanziamento adeguamento mobilità extra-regionale- D.G.R.248/2018  
€ 79.040.485,52

## Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda utilizza un sistema ERP che rileva il costo di acquisto del bene o del servizio al suo ricevimento/effettuazione con contestuale rilevazione del valore della fattura da ricevere, garantendo il rispetto del principio della competenza.

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) CE, SP, LA

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 11.111,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 5.510.463,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

l'importo per "altro contenzioso" risulta accantonato ai seguenti fondi:

- fondo cause civili e oneri processuali € 60.000
- fondo franchigie assicurative € 3.265.512
- fondo rischi per copertura diretta dei rischi-autoassicurazione € 2.171.604
- contestazione su collaudo con fornitore € 13.347

### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Il Collegio prende atto dell'attività istruttoria svolta dal Presidente Dott.ssa Lilliana Rocca con Verbale di Ispezione e Controllo individuale del 18-04-2019 ritenendolo parte integrante del Verbale di Approvazione del Bilancio di Esercizio 2018.